

INDICE

Capitolo I

IL GIUDICE DI PACE NEL PROCESSO PENALE

1.1. L'istituzione del giudice di pace e la delega in materia di competenza penale	1
1.2. Lo <i>status</i> del giudice di pace:	4
a) <i>nomina e durata</i>	4
b) <i>il procedimento per la nomina</i>	6
c) <i>la conferma nell'incarico</i>	8
d) <i>l'incompatibilità e la decadenza</i>	9
e) <i>l'astensione e la ricusazione</i>	15
f) <i>i procedimenti riguardanti i giudici di pace, ai sensi dell'art. 11 c.p.p.</i>	20
1.3. La sezione del Consiglio giudiziario relativa ai giudici di pace . . .	21
1.4. Il coordinatore dell'ufficio del giudice di pace	22
1.5. Gli organi giudiziari nel procedimento davanti al giudice di pace: . . .	27
a) <i>il giudice di pace circondariale</i>	27
b) <i>il pubblico ministero</i>	29
c) <i>i vice-procuratori onorari</i>	33
d) <i>i praticanti avvocati</i>	35
1.6. L'imputato	36
1.7. I principi generali del procedimento davanti al giudice di pace: . . .	39
a) <i>le esclusioni</i>	39
b) <i>le misure cautelari personali</i>	48
c) <i>la funzione conciliativa</i>	52
d) <i>l'ambito delle esclusioni previste dall'art. 2 del decreto legislativo</i>	52

Capitolo II

LA COMPETENZA DEL GIUDICE DI PACE

2.1. La competenza per materia: principi generali	55
---	----

2.2.	I reati attribuiti alla competenza del giudice di pace:	57
	a) <i>le fattispecie previste dal codice penale</i>	57
	b) <i>i reati previsti dalle leggi speciali</i>	59
	c) <i>le esclusioni dovute alla presenza di circostanze aggravanti "speciali"</i>	63
	d) <i>la competenza del tribunale per i minorenni</i>	64
	e) <i>la competenza "civile"</i>	65
2.3.	Le questioni in tema di determinazione della competenza	66
2.4.	I reati e le pene	73
	2.4.1. I delitti contro la persona:	73
	a) <i>percosse</i>	73
	b) <i>lesione personale</i>	74
	c) <i>lesioni personali colpose</i>	75
	d) <i>omissione di soccorso</i>	85
	e) <i>ingiuria</i>	86
	f) <i>diffamazione</i>	88
	g) <i>minaccia</i>	89
	2.4.2. I delitti contro il patrimonio:	89
	a) <i>furti punibili a querela dell'offeso</i>	89
	b) <i>sottrazione di cose comuni</i>	91
	c) <i>usurpazione</i>	92
	d) <i>deviazione di acque e modificazione dello stato dei luoghi</i>	92
	e) <i>invasione di terreni ed edifici</i>	93
	f) <i>danneggiamento</i>	94
	g) <i>introduzione o abbandono di animali nel fondo altrui e pascolo abusivo</i>	95
	h) <i>ingresso abusivo nel fondo altrui</i>	96
	i) <i>uccisione o danneggiamento di animali altrui</i>	96
	j) <i>deturpamento e imbrattamento di cose altrui</i>	97
	k) <i>appropriazione di cose smarrite, del tesoro o di cose avute per errore o caso fortuito</i>	98
	2.4.3. Le contravvenzioni previste dal codice penale:	99
	a) <i>somministrazione di bevande alcoliche a minori o infermi di mente</i>	99
	b) <i>determinazione in altri dello stato di ubriachezza</i>	100
	c) <i>somministrazione di bevanda alcoliche a persona in stato di manifesta ubriachezza</i>	100
	d) <i>atti contrari alla pubblica decenza</i>	101
	e) <i>inosservanza dell'obbligo dell'istruzione elementare dei minori</i>	102
	2.4.4. Delitti e contravvenzioni previste da altre disposizioni di legge:	102
	a) <i>in materia di sicurezza pubblica</i>	102
	b) <i>in materia di navigazione</i>	103
	c) <i>in materia di rifugi alpini</i>	105

d) <i>in materia di elezioni</i>	105
e) <i>in materia di acquisto di macchine utensili</i>	107
f) <i>in materia di farmacie e farmacisti</i>	107
g) <i>in materia di referendum popolare</i>	108
h) <i>in materia di ferrovie</i>	122
i) <i>in materia di lotto e lotterie</i>	123
j) <i>in materia di trasfusioni di sangue umano</i>	124
k) <i>in materia di marcatura di recipienti a pressione</i>	125
l) <i>in materia di marcatura di giocattoli</i>	125
m) <i>in materia di pubblicità ingannevole</i>	125
n) <i>in materia di circolazione stradale</i>	126
o) <i>in materia di dispositivi medici impiantabili</i>	141
p) <i>in materia di pubblicità di dispositivi medici</i>	141
2.5. La competenza per territorio	142
2.6. Il giudice di pace circondariale	145
2.7. La connessione:	148
a) <i>la connessione tra procedimenti</i>	148
b) <i>la connessione tra procedimenti di competenza del giudice di pace e di altri giudici</i>	152
c) <i>la connessione tra procedimenti di competenza del giudice di pace</i>	157
d) <i>gli effetti della connessione tra procedimenti appartenenti al giudice di pace sulla competenza per territorio</i>	159
e) <i>la riunione e separazione di processi</i>	161
2.8. I provvedimenti sulla competenza:	165
a) <i>l'incompetenza per materia del giudice di pace</i>	165
b) <i>la competenza per materia del giudice di pace dichiarata da altro giudice</i>	166
c) <i>il rilievo dell'incompetenza per territorio</i>	168
d) <i>il rilievo dell'incompetenza per ragioni di connessione</i>	170

Capitolo III

LE INDAGINI PRELIMINARI

3.1. Le indagini preliminari	173
3.2. Le indagini della polizia giudiziaria:	175
a) <i>l'acquisizione della notizia di reato</i>	175
b) <i>l'attività di indagine</i>	178
c) <i>fondatezza della notizia di reato</i>	181
d) <i>infondatezza della notizia di reato</i>	185
3.3. Ricezione della <i>notizia criminis</i> e attività di indagine del pubblico ministero	185

3.4.	Le investigazioni difensive	188
3.5.	Il potere di segretazione	191
3.6.	L'autorizzazione del p.m. al compimento di atti	192
3.7.	Gli atti svolti personalmente dal pubblico ministero	193
3.8.	L'informazione di garanzia	195
3.9.	Il deposito degli atti "garantiti"	197
3.10.	Iscrizione e trasmissione della relazione della polizia giudiziaria	198
3.11.	Iscrizione e ricorso immediato della persona offesa	201
3.12.	La chiusura delle indagini preliminari	203
3.13.	L'avviso di conclusione delle indagini preliminari	205
3.14.	Il termine per la chiusura delle indagini preliminari	209
3.15.	I casi di archiviazione:	211
	a) <i>infondatezza della notizia di reato</i>	211
	b) <i>l'archiviazione contro ignoti</i>	219
3.16.	La riapertura delle indagini e l'avocazione	221
3.17.	L'assunzione di prove non rinviabili da parte del giudice di pace	223
3.18.	Il sequestro preventivo e conservativo	229
3.19.	Altri provvedimenti adottati dal giudice di pace circondariale nel corso delle indagini.	233

Capitolo IV

LA CITAZIONE A GIUDIZIO AD OPERA DEL PUBBLICO MINISTERO

4.1.	Premessa	237
4.2.	La citazione a giudizio disposta dal pubblico ministero:	237
	a) <i>la citazione</i>	237
	b) <i>l'indicazione della data dell'udienza</i>	240
	c) <i>gli avvisi</i>	241
	d) <i>la sottoscrizione</i>	245
	e) <i>il termine a comparire</i>	246
	f) <i>il deposito della citazione</i>	249
	g) <i>la notifica</i>	249
4.3.	Le cause di nullità:	251
	a) <i>premessa</i>	251
	b) <i>mancata identificazione certa dell'imputato</i>	251
	c) <i>mancanza o insufficienza dell'imputazione e delle fonti di prova</i>	253
	d) <i>l'indicazione del giudice competente;</i>	257
	e) <i>l'avviso che l'imputato ha facoltà di nominare un difensore di fiducia e che, in mancanza, sarà assistito da un difensore di ufficio</i>	258
	f) <i>la mancata sottoscrizione della citazione da parte del pubblico ministero o dell'assistente giudiziario</i>	259

g) <i>altri casi</i>	262
4.4. La notificazione della citazione e la partecipazione dell'imputato al processo	264
4.5. La notificazione della citazione all'estero	266
4.6. Gli effetti sostanziali dell'atto di citazione: l'interruzione della prescrizione (rinvio).	270

Capitolo V

LA CITAZIONE CITAZIONE SU ISTANZA DELLA PERSONA OFFESA

5.1. La citazione su istanza della persona offesa	273
5.2. Il contenuto del ricorso	275
5.3. Il difensore e la sottoscrizione	279
5.4. La presentazione del ricorso	282
5.5. Il ricorso e la querela	284
5.6. Il ricorso comunicato al pubblico ministero ma non depositato presso il giudice di pace	287
5.7. La destinazione degli atti di indagine	288
5.8. L'iscrizione nel registro delle notizie di reato	289
5.9. La costituzione di parte civile	292
5.10. I casi di inammissibilità del ricorso	295
5.11. Le richieste del pubblico ministero	300
5.12. Questioni di costituzionalità in ordine all'intervento e all'inerzia del pubblico ministero	305
5.13. I provvedimenti del giudice di pace	310
5.14. Il decreto di convocazione delle parti	321
5.15. I termini e la notificazione del decreto di convocazione	325
5.16. La nullità del decreto di convocazione	327
5.17. Il deposito degli atti di indagine svolti prima dell'udienza di comparizione	329
5.18. Pluralità di persone offese	330

Capitolo VI

IL GIUDIZIO

6.1. Introduzione	335
6.2. La fase preliminare al giudizio	339
6.3. La rinnovazione della citazione o della convocazione	341
6.4. La conciliazione	348

6.5.	La remissione tacita della querela	351
6.6.	L'oblazione	357
6.7.	Il giudizio	361
6.8.	L'ammissione delle prove	365
6.9.	Il fascicolo per il dibattimento	368
6.10.	La mancata comparizione del ricorrente	369
6.11.	La restituzione degli atti al pubblico ministero	373
6.12.	Fissazione di nuova udienza a seguito di impossibilità a comparire	373
6.13.	L'istruzione probatoria	377
6.14.	La sentenza	383
6.15.	Il contenuto della sentenza	387
6.16.	La condanna alla pena della permanenza domiciliare o al lavoro di pubblica utilità	388
6.17.	Alcune brevi notazioni in tema di impugnazione ed esecuzione della sentenza di condanna alla permanenza domiciliare	394
6.18.	La ragionevole durata del processo	395
6.19.	Il gratuito patrocinio	397
6.20.	Questioni di costituzionalità	405

Capitolo VII

LE DEFINIZIONE ALTERNATIVE DEL PROCEDIMENTO

7.1.	L'improcedibilità per la particolare tenuità del fatto	415
7.2.	L'archiviazione	424
7.3.	L'improcedibilità dichiarata nel giudizio	429
7.4.	L'estinzione conseguente a condotte riparatorie	434
7.5.	L'estensione ai concorrenti nel reato	444
7.6.	La riparazione parziale	445
7.7.	L'applicazione della causa estintiva di cui all'art. 35 nel corso delle indagini preliminari	445

Capitolo VIII

LE IMPUGNAZIONI

8.1.	L'appello del pubblico ministero contro le sentenze del giudice di pace secondo la disciplina antecedente alla novella di cui alla l. n. 46 del 2006	447
8.2.	L'appello del pubblico ministero contro le sentenze del giudice di pace secondo la disciplina di cui alla l. n. 46 del 2006	457
8.3.	Il ricorso per cassazione del pubblico ministero	467

8.4. L'appello dell'imputato	472
8.5. Il ricorso per cassazione dell'imputato	478
8.6. L'impugnazione del ricorrente che ha chiesto la citazione a giudizio dell'imputato e l'impugnazione della parte civile	480
8.7. Forme, termini ed effetti dell'appello	492
8.8. Il giudizio di appello	494
8.9. Nullità della sentenza e restituzione degli atti al giudice di pace	495
8.10. La sentenza di appello	496
8.11. La revisione	498

Capitolo IX

DISPOSIZIONI SULL'ESECUZIONE

9.1. L'esecuzione	499
9.2. Il giudice dell'esecuzione	500
9.3. Il procedimento	504
9.4. Le questioni	507
9.5. Il concorso formale ed il reato continuato	508
9.6. Il cumulo delle pene	512
9.7. L'esecuzione delle condanne a pena pecuniaria	515
9.8. Esecuzione della pena della permanenza domiciliare e del lavoro di pubblica utilità	520
9.9. Modifiche delle modalità di esecuzione della permanenza domiciliare e del lavoro di pubblica utilità	522
9.10. I certificati del casellario giudiziale	523
9.11. L'eliminazione delle iscrizioni nel procedimento dinanzi al giudice di pace	528

Capitolo X

LE SANZIONI APPLICABILI DAL GIUDICE DI PACE

10.1. Il sistema sanzionatorio del giudizio "di pace"	533
10.2. La natura delle nuove sanzioni	535
10.3. Le pene applicabili dal giudice di pace:	538
a) <i>le sanzioni</i>	538
b) <i>reati per cui è prevista la sola pena pecuniaria</i>	539
c) <i>reati per cui è prevista la pena pecuniaria alternativa a quella detentiva</i>	539
d) <i>reati puniti con la sola pena detentiva</i>	540
e) <i>reati puniti con la pena detentiva congiunta a quella pecuniaria</i>	541

f) <i>la recidiva</i>	541
10.4. L'applicazione delle sanzioni del giudice di pace per reati che, devoluti nell'ipotesi base alla competenza del giudice di pace, siano giudicati dal tribunale perché circostanziati da aggravanti	543
10.5. L'obbligo di permanenza domiciliare	544
10.6. Le misure prescrittive	546
10.7. L'esecuzione frazionata	548
10.8. Il lavoro di pubblica utilità	549
10.9. Rapporti con il lavoro sostitutivo previsto dalla l. n. 689 del 1981	554
10.10. La conversione delle pene pecuniarie	554
10.11. Differenze con il lavoro sostitutivo di cui all'art. 102 della l. n. 689 del 1981	556
10.12. Alcune notazioni in tema di conversione	558
10.13. La violazione degli obblighi	559
10.14. I controlli sull'osservanza delle sanzioni paradedentive del giudice di pace	565
10.15. La competenza per il delitto di cui all'art. 56	567
10.16. Effetti delle sanzioni e criteri di ragguaglio	568
10.17. Limiti al cumulo delle pene pecuniarie	575
10.18. Ulteriori questioni in tema di ragguaglio e applicazione dell'indulto	576
10.19. L'esclusione della sospensione condizionale della pena	579
10.20. Effetti penali della sentenza di condanna pronunciata per i reati del giudice di pace e sospensione condizionale della pena	587
10.21. L'interruzione della prescrizione	591
10.22. Inapplicabilità delle altre misure sostitutive della detenzione	593

Capitolo XI

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

11.1. L'attuazione del sistema sanzionatorio:	597
a) <i>le norme applicabili dai giudici "diversi"</i>	597
b) <i>i certificati e le iscrizioni nel casellario</i>	601
11.2. I procedimenti per i reati commessi dopo il 2 gennaio 2002	602
11.3. I procedimenti per i reati commessi prima dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 274 del 2000:	604
a) <i>premessa</i>	604
b) <i>applicazioni giurisprudenziali</i>	608
11.4. I procedimenti non avviati per i reati commessi dopo la pubblicazione del d.lgs. n. 274 del 2000	610
11.5. Questioni di costituzionalità	615

11.6. Entrata in vigore delle disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace.	618
---	-----

APPENDICE NORMATIVA

Legge 24 novembre 1999, n. 468. Modifiche alla legge 21 novembre 1991, n. 374, recante istituzione del giudice di pace. Delega al Governo in materia di competenza penale del giudice di pace e modifica dell'art. 593 del codice di procedura penale, artt. 14-17	621
D.lgs. 28 agosto 2000, n. 274. Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace, a norma dell'art. 14 della legge 24 novembre 1999, n. 468	625
D.M. 6 aprile 2001, n. 204. Regolamento di esecuzione del D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, recante disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace.	656
Legge 5 dicembre 2005, n. 251. Modifiche al codice penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di attenuanti generiche, di recidiva, di giudizio di comparazione delle circostanze di reato per i recidivi, di usura e di prescrizione, artt. 6 e 10	662
Legge 26 febbraio 2006, n. 46. Modifiche al codice di procedura penale in materia di inappellabilità delle sentenze di proscioglimento	665
Schema di disegno di legge per la riforma del processo penale approvato il 6 febbraio 2009 dal Consiglio dei Ministri, articoli 2 e 32	670